



IL PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE, LA RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE E IL RAPPORTO CON IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Curno, 04 aprile 2009

dott.sse Stefania Anghinelli, Sara Lodrini, Laura Capoferri

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Si definisce sostenibile un tipo di sviluppo che permette di soddisfare le esigenze della generazione attuale senza diminuire le possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie.

Rapporto Bruntland, *Our Common future*, 1987

AGENDA 21

Nel 1992, a Rio de Janeiro, durante il Summit delle Nazioni Unite sull'Ambiente e Sviluppo, nasce il documento "Agenda 21 – Piano d'azione per il 21esimo secolo" con l'obiettivo di rendere operativo il concetto di sviluppo sostenibile.

Agenda 21 è costituita da 40 capitoli che trattano di:

- dimensioni sociali ed economiche;
- conservazione e gestione delle risorse;
- rafforzamento del ruolo di alcuni gruppi significativi;
- definizione di alcune modalità operative.

AGENDA 21 LOCALE

Il capitolo 28 dell'Agenda 21 è dedicato alle autorità locali riconoscendo che la sostenibilità è un obiettivo che può essere perseguito a livello globale o a livello locale.

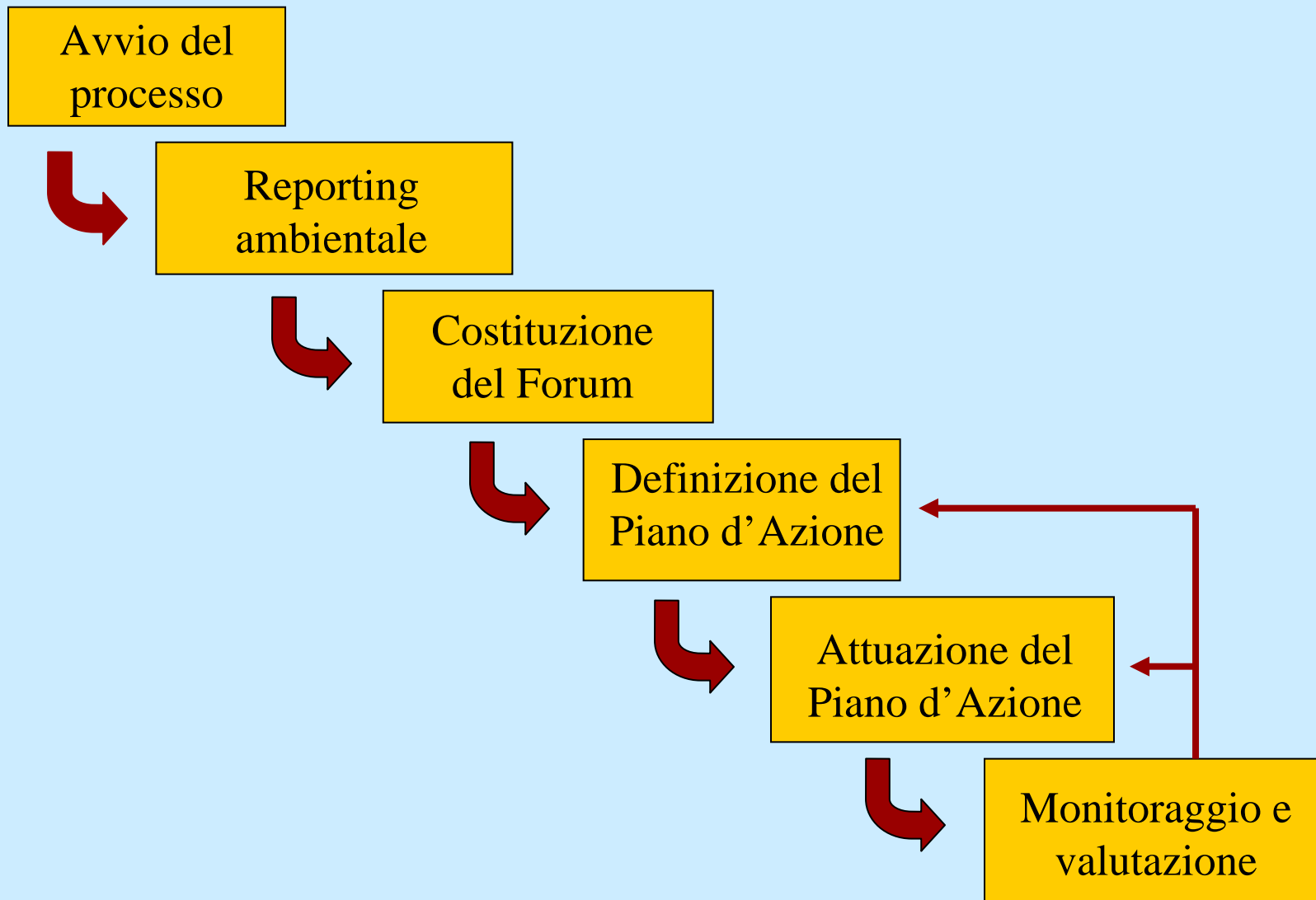
Il capitolo 28 invita, quindi, le comunità locali a intraprendere un percorso verso lo sviluppo sostenibile:

- definendo un'**Agenda 21 Locale** che contenga gli impegni dell'ente locale in campo ambientale, economico e sociale;
- riconoscendo che il successo dipende in modo cruciale dalla partecipazione del maggior numero di attori al processo.

Tappe fondamentali del processo di Agenda 21 Locale sono: ***Reporting ambientale, Forum, Piano d'Azione Ambientale.***

ARTICOLAZIONE "TIPO" DI UN'AGENDA 21 LOCALE

AGENDA 21 LOCALE DEL COMUNE DI CURNO



RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE

Finalità:

- analizzare lo stato dell'ambiente;
- definire un set di indicatori di qualità ambientale come strumento di supporto alle decisioni nel campo delle politiche ambientali;
- individuare gli ulteriori fabbisogni di dati e di informazioni da colmare in futuro;
- creare i presupposti conoscitivi per la corretta elaborazione e implementazione di politiche locali rivolte allo sviluppo sostenibile (Piano d'Azione Ambientale).

FORUM

Il Forum è un organo di partecipazione orientato alla promozione dello sviluppo sostenibile nell'ambito di uno specifico territorio.

Esso è la sede deputata alla discussione e al confronto tra gli attori sociali, economici e istituzionali del territorio, impegnati nel processo di Agenda 21 Locale.

Il Forum è pertanto uno strumento per riunire intorno allo stesso tavolo di lavoro tutti i portatori di interesse (stakeholders) di una comunità locale, garantendo la massima rappresentatività dei settori e degli interessi, per condividere i principi di un nuovo sviluppo di un territorio.

PIANO D'AZIONE AMBIENTALE

Il Piano d'Azione Ambientale è una "agenda", un programma, che contiene gli obiettivi che un Ente si dà per il perseguimento dello sviluppo sostenibile sul proprio territorio.

Esso contiene anche le azioni specifiche da porre in campo per il raggiungimento di tali obiettivi e i tempi di attuazione.

Il PdAA individua inoltre gli attori locali coinvolti nella realizzazione delle specifiche azioni.

AGENDA 21 LOCALE del COMUNE di CURNO

Il Comune di Curno ha avviato concretamente l'Agenda 21 Locale attraverso un progetto, cofinanziato dalla Provincia di Bergamo, che prevede:

- la stesura della Relazione sullo Stato dell'Ambiente;
- la stesura del Piano d'Azione Ambientale;
- il supporto al processo di redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) nonché alla relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

RSA - principali fasi

- Impostazione metodologica con relativa selezione degli indicatori
- Raccolta dei dati e delle informazioni utili alla stesura della RSA
- Calcolo degli indicatori e stesura della prima bozza di RSA
- Revisione della prima bozza di RSA
- Stesura della RSA definitiva
- Presentazione della RSA al pubblico
- Diffusione della RSA
- Impostazione delle attività di monitoraggio della RSA

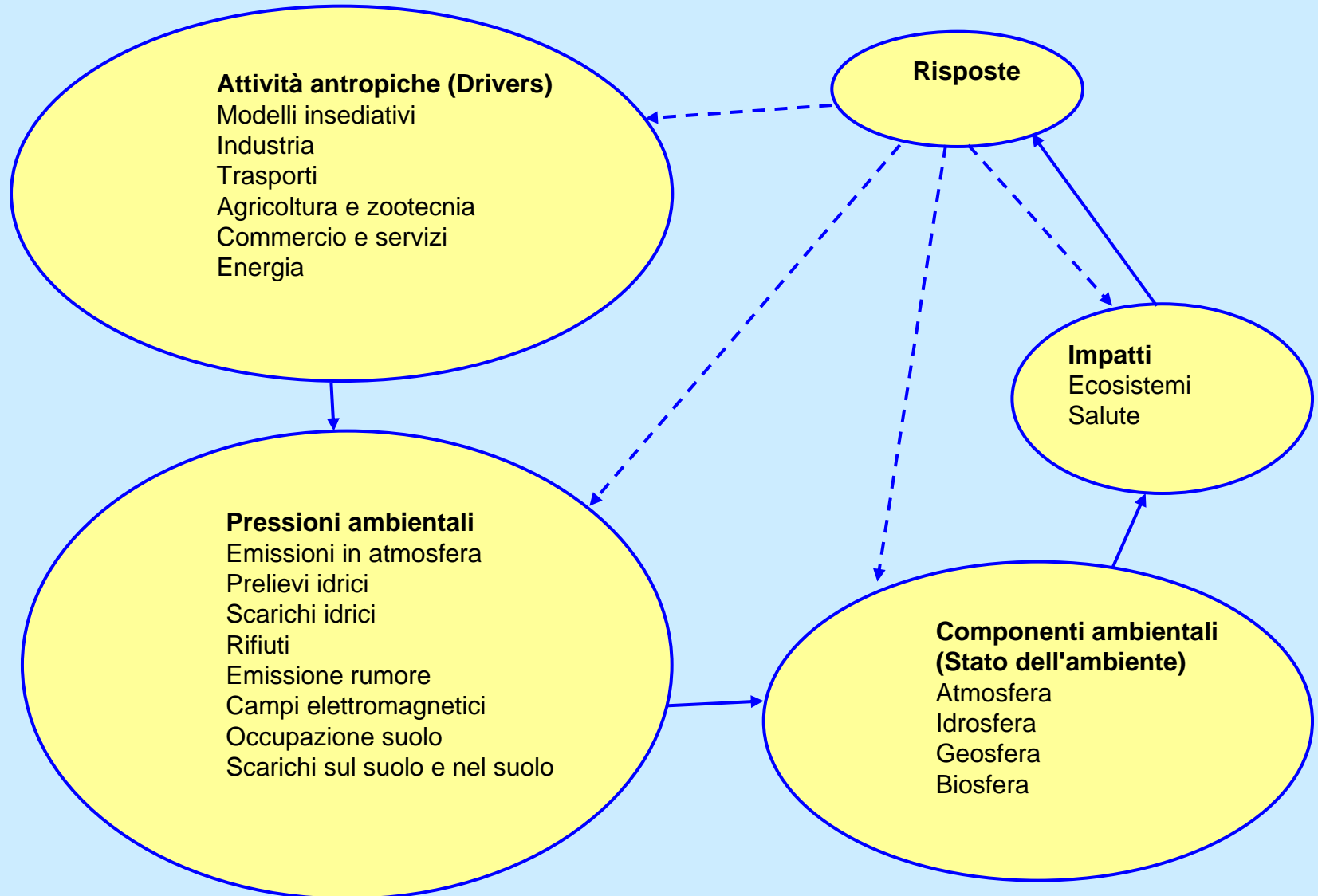
RSA - impostazione metodologica

Prima parte descrittiva di inquadramento degli aspetti ambientali e territoriali e socio-economici (*territorio, reticolo idrografico, ambiente naturale, rischi naturali, popolazione e modelli insediativi, attività economiche, trasporti, agricoltura e zootecnia, turismo*)

Seconda parte valutativa (*aria ed energia, acqua, suolo e sottosuolo, rifiuti, natura e biodiversità, agenti fisici*)

Capitolo finale di indirizzo per il PdAA

RSA - impostazione metodologica



RSA - impostazione metodologica

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
Simbolo	Significato
☹	Alta criticità ambientale
☺	Media criticità ambientale
😊	Bassa criticità ambientale
QUALITA' DEI DATI UTILIZZATI	
Simbolo	Significato
●	Dati disponibili
◆	Stime e/o pochi dati disponibili
○	Dati insufficienti
ANDAMENTO QUALITA' AMBIENTALE	
Simbolo	Significato
↑	Aumento
↓	Diminuzione
→	Stabile
N.A.	Non applicabile

RSA - impostazione metodologica

ASPETTI AMBIENTALI E TERRITORIALI

- 1) Morfologia e geologia
- 2) Idrografia
- 3) Rischi naturali

ASPETTI SOCIOECONOMICI

- 1) Popolazione e modelli insediativi
- 2) Industria
- 3) Mobilità e trasporti
- 4) Agricoltura e zootecnica
- 5) Energia

ARIA ED ENERGIA

- 1) Emissioni in atmosfera da trasporti, da agricoltura e industriali (INEMAR)
- 2) Superamento dei livelli di attenzione e allarme
- 3) Consumi
- 4) Energia rinnovabile
- 5) Cogenerazione

RSA - impostazione metodologica

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

- 1) Consumi idrici civili, industriali e irrigui
- 2) Presenza di depuratori
- 3) Percentuale di abitanti serviti da rete fognaria
- 4) Presenza di inquinanti in falda
- 5) Classificazione delle acque superficiali in base allo stato di qualità ambientale (d.lgs. n. 258/2000)
- 6) Classificazione delle acque sotterranee in base allo stato chimico (d.lgs. n. 258/2000)

SUOLO E SOTTOSUOLO

- 1) Tasso di urbanizzazione
- 2) Superficie costruita e non costruita
- 3) Superficie occupata da siti industriali
- 4) Numero e tipologia discariche sul territorio
- 5) Superficie occupata da discariche
- 6) Numero discariche risanate
- 7) Presenza di siti contaminati
- 8) Tipologia di interventi di bonifica

RSA - impostazione metodologica

RIFIUTI

- 1) Produzione di RU totale
- 2) Produzione di RS totale
- 3) Produzione di rifiuti pericolosi
- 4) Percentuale e composizione raccolta differenziata
- 5) Impianti di smaltimento RU/RS
- 6) Modalità di smaltimento e recupero RU/RS

AGENTI FISICI

- 1) Livelli ambientali di campi elettromagnetici
- 2) Livelli di rumore stradale
- 3) Indice di motorizzazione
- 4) Esposizione all'inquinamento acustico
- 5) Zonizzazione acustica
- 6) Linee elettriche in aree urbanizzate

FORUM

Le scuole del Comune di Curno:

- 1) Informazione e formazione ambientale
- 2) Gestione sostenibile dell'ambiente scolastico
- 3) Contributo concreto e diretto al processo di A21L comunale

I cittadini e le diverse realtà presenti sul Comune di Curno:

- 1) Informazione e formazione ambientale
- 2) Gestione sostenibile dell'ambiente familiare e/o di lavoro
- 3) Contributo concreto e diretto al processo di A21L comunale

FORUM - questionario

	F	D	Argomentare la scelta
Mobilità/Traffico			
Presenza di piste ciclopedonali			
Stato dell'ambiente (aria, acqua, rumore..)			
Livello di urbanizzazione			
Presenza di strutture commerciali			
Presenza di attività produttive			
Presenza di servizi sociali			

FORUM - questionario

Presenza di spazi pubblici e aree verdi			
Qualità della residenza			
Presenza di patrimonio storico da recuperare			
Presenza di spazi per attività agricole			
Altro (specificare)			
Altro (specificare)			
Altro (specificare)			

PROSSIMI PASSI

RSA

- completamento RSA, presentazione al pubblico, diffusione e impostazione delle attività di monitoraggio

PIANO d'AZIONE AMBIENTALE

- Stesura del Piano d'Azione Ambientale

FORUM

- prosecuzione collaborazione con le scuole
- raccolta dei questionari, analisi delle risposte e restituzione dei risultati nel processo di A21L e di PGT

RELAZIONE A21L - PGT - VAS PGT

AGENDA 21 LOCALE DEL COMUNE DI CURNO

